



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC8A500G: I.C. ROSARIO LIVATINO

Scuole associate al codice principale:

PAAA8A500B: I.C. ROSARIO LIVATINO

PAAA8A501C: VIA DELL'ARIA

PAEE8A501N: I.C. FICARAZZI - TESAURO

PAEE8A502P: VIA DELL'ARIA

PAMM8A501L: FICARAZZI-L.PIRANDELLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Alla Scuola Primaria, dagli esiti degli scrutini si rileva che il 100% degli studenti è ammesso alla



classe successiva. Ciò è determinato dalla scelta di valutare tutto il processo di crescita, evitando di interrompere il percorso individuale degli alunni. Si attua, dunque, una valutazione non basata solo sui risultati oggettivi conseguiti al termine del quinquennio, bensì anche sulle evidenze di crescita individuale e personale degli alunni. Nell'istituto, inoltre, con un'analisi della situazione socioeconomico-culturale, compiuta dai docenti a inizio anno, si individuano gli alunni che richiedono percorsi facilitati. Nella Scuola Secondaria di I Grado quasi il 98% degli studenti è ammesso alla classe successiva o agli esami; il 100% degli studenti ammessi è promosso. Si registra un'assenza dell'abbandono scolastico in tutte le classi della S.S.I G. Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato il 48% degli studenti raggiunge risultati alti (voti pari a 8/9/10 e 10 e lode).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, sono presenti pochi studenti nella maggior parte delle situazioni. In Matematica, la variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella



maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. L'attuazione di un curriculum verticale parzialmente agito e l'assenza di strumenti condivisi per la valutazione delle competenze Chiave Europee (trasversali) non ha consentito una rilevazione adeguata del livello di acquisizione delle stesse. La scuola utilizza la "scheda per la certificazione delle competenze" al termine delle classi V Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado, quale ausilio, per i Consigli d'Interclasse e Classe, per valutare il livello raggiunto dal singolo alunno e delineare un suo profilo in uscita, in relazione alle competenze di Cittadinanza. Gli studenti hanno migliorato le proprie competenze digitali, le strategie per imparare ad apprendere e hanno inoltre sviluppato abilità di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti al termine del terzo anno di S.S.I G. sono più bassi rispetto alla classe V di Scuola Primaria. Ciò è dovuto sia al difficile adattamento di alcuni studenti al nuovo ordine di scuola determinato dalla maggiore richiesta di autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro scolastico, sia allo scarso supporto dato dalle loro famiglie ai figli nella costruzione del processo di autonomia. Inoltre non tutti i docenti utilizzano gli strumenti di valutazione comuni, soprattutto nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per Assi culturali. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi soprattutto tra i docenti di Scuola Primaria.. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive nella maggior parte dei casi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti tutti gli operatori della scuola nonché le famiglie, gli enti locali e diverse associazioni. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono regolarmente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti con cadenza quadrimestrale. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto comprensivo di Ficarazzi è molto attento ai bisogni formativi dei docenti e propone iniziative formative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per i docenti. Le proposte formative sono tutte di ottima qualità e la maggioranza dei docenti esprime piena soddisfazione per la formazione ricevuta. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti,



che producono materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuire del 5% circa la quota di alunni licenziati con voto pari al 6 (25,6%) portando il dato al 20%.

TRAGUARDO

Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce medio e alte (7-8-9-10) e ridurre quella del 6 attraverso un uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare prove per classi parallele per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere e diffondere buone pratiche realizzate nell'istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di problem solving e logico- matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una Rubrica di valutazione verticale e definire un'esatta corrispondenza tra risultati d'apprendimento e livello di competenza acquisita dagli studenti
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.
7. **Continuità e orientamento**
Strutturare percorsi didattici in continuità tra gradi scolastici differenti.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di corsi di formazione in linea con i bisogni emersi.



PRIORITA'

TRAGUARDO



Aumentare i voti medi di rendimento scolastico in Italiano e Matematica alla Scuola Sec. di I Grado portandoli dal 7,2 in Italiano, e dal 6,75 in Matematica, al 7,5.

Aumentare i voti di rendimento degli studenti attraverso un uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare prove per classi parallele per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere e diffondere buone pratiche realizzate nell'istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di problem solving e logico- matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una Rubrica di valutazione verticale e definire un'esatta corrispondenza tra risultati d'apprendimento e livello di competenza acquisita dagli studenti
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.
7. **Continuità e orientamento**
Strutturare percorsi didattici in continuità tra gradi scolastici differenti.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di corsi di formazione in linea con i bisogni emersi.



PRIORITÀ

Livellare i risultati scolastici degli ordini di scuola, usando la Rubrica di Valutazione Comune e diminuendo il GAP sotto n. 1 punto percentuale.

TRAGUARDO

Livellare i risultati scolastici tra gli ordini di Scuola attraverso un uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola



dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare prove per classi parallele per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere e diffondere buone pratiche realizzate nell'istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di problem solving e logico- matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una Rubrica di valutazione verticale e definire un'esatta corrispondenza tra risultati d'apprendimento e livello di competenza acquisita dagli studenti
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.
7. **Continuità e orientamento**
Strutturare percorsi didattici in continuità tra gradi scolastici differenti.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Perseguire obiettivi di miglioramento continuo, innovazione e qualità dei servizi in relazione al P.O.F./P.T.O.F
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di corsi di formazione in linea con i bisogni emersi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Nelle classi II di Scuola Primaria miglioramento del 3% dei risultati, passando dall'attuale 60% al 63% nelle prove di italiano; miglioramento del 8% dei risultati, passando dall'attuale 44% al 52% nelle prove di matematica.

TRAGUARDO

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Primaria, che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di problem solving e logico- matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.



PRIORITA'

Nelle classi V di Scuola Primaria miglioramento, del 8% circa dei risultati in italiano e dell'13% dei risultati in matematica, passando rispettivamente dall'attuale 47% al 55% nelle prove di italiano e dal 42% al 55% nelle prove di matematica.

TRAGUARDO

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Primaria, che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere e diffondere buone pratiche realizzate nell'istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di problem solving e logico- matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.



PRIORITÀ

Nelle classi III di S.S.I G. miglioramento del 2% circa (+4 punti secondo l'indice ESCS), dei risultati nelle prove INVALSI di italiano, passando dall'attuale 180/200 a 184/200 (indice ESCS); miglioramento del 5% circa (+9 punti secondo l'indice ESCS), dei risultati nelle INVALSI di matematica, passando dall'attuale 170/200 a 179/200 (indice ESCS)

TRAGUARDO

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Secondaria di Primo Grado che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di problem solving e logico- matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in



relazione all'Italiano e la Matematica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le Competenze Chiave e di Cittadinanza degli studenti con riferimento particolare alle Competenze Digitali, Sociali e Civiche e Imprenditoriali. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione.

TRAGUARDO

Attuazione di percorsi di apprendimento efficaci sia in orizzontale, sia in verticale, per favorire l'acquisizione delle competenze. Ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.
2. Ambiente di apprendimento
Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.
3. Inclusione e differenziazione
Individuare precocemente le criticità degli alunni con strumenti e modalità comuni e condivise.
4. Continuità e orientamento
Strutturare percorsi didattici in continuità tra gradi scolastici differenti.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Diffusione nel territorio della Mission dell'Istituto, del PTOF e del Piano di miglioramento.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Collaborazione con il territorio e con le famiglie per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Un'analisi attenta dei risultati d'apprendimento, sia a livello della valutazione quadrimestrale, sia in seno ai consigli d'interclasse e classe, sia a livello delle prove standardizzate nazionali, rivela una disequilibrata distribuzione degli alunni nelle fasce di rendimento; si notano, in particolare, livelli di rendimento bassi, delle classi seconde e quinte della scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, nelle discipline d'Italiano e Matematica valutate con le prove nazionali. Inoltre, l'Istituto si pone come obiettivo il raggiungimento di livelli di performance che si attestino il più



possibile vicino alla media regionale e/o alla media di sud e isole.